

# Autovalutazione Consiglio di Amministrazione Documento conclusivo anno 2021



Deliberato dal Consiglio di  
Amministrazione in data 18/01/2022

## SOMMARIO

---

---

<b>DOCUMENTO SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ANNO 2021</b> .....	<b>2</b>
PREMESSA .....	2
EVOLUZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI .....	3
I SOGGETTI COINVOLTI.....	4
LA METODOLOGIA E LE SINGOLE FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE .....	5
<i>COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i> .....	6
<i>COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i> .....	7
<i>FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i> .....	8
ESITO DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE – INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO.....	9
<i>PUNTI DI FORZA</i> .....	9
<i>AREE DI MIGLIORAMENTO</i> .....	9
<i>INIZIATIVE ADOTTATE RECENTEMENTE</i> .....	10
<i>INTERVENTI DA ADOTTARE</i> .....	10
ALLEGATI .....	11

## DOCUMENTO SUL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ANNO 2021

---

### PREMESSA

---

Il presente documento sul processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (di seguito il “documento di autovalutazione” o “il documento”) è redatto sulla base di quanto previsto dalla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013 - Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VI - e dal “Regolamento del processo di autovalutazione degli Organi aziendali” adottato dalla Banca.

Come è noto, il 6 maggio 2014, all’esito di un procedimento di consultazione pubblica, la Banca d'Italia ha adottato un provvedimento contenente le nuove disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche con il quale venivano recepite le novità introdotte dalla Direttiva 2013/36/UE (c.d. CRD IV) e dalle Linee Guida emanate dall'EBA nel 2011 in tema di “corporate governance” di banche.

Con l’adozione di tale disciplina, Banca d'Italia non si è limitata ad aggiornare le disposizioni sul governo societario, risalenti al marzo 2008, ma ha proceduto ad una riorganizzazione della materia societaria prevedendo, tra l’altro, che con cadenza annuale gli Organi aziendali effettuino un’autovalutazione sugli aspetti relativi alla propria composizione quali-quantitativa ed al proprio funzionamento.

Le analisi condotte nell’ambito del processo di autovalutazione sono state effettuate tenendo conto del principio di proporzionalità previsto dalla normativa vigente nonché della complessità operativa e dimensionale della Banca, appartenente agli istituti di credito con attivo pari o inferiore a 5 miliardi di euro e collocata, pertanto, anche ai sensi di quanto previsto dalle attuali disposizioni di Vigilanza, tra le “banche di minori dimensioni o complessità operativa”.

## EVOLUZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

---

Sono recentemente intervenute una serie di novità normative e regolamentari sul tema del Governo Societario e sul tema dei requisiti degli Organi aziendali:

- in data 15/12/2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169, recante il nuovo “Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell’incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti”, attuativo dell’art. 26 del Testo Unico Bancario (TUB); il DM è entrato in vigore il 30/12/2020;
- con provvedimento del 04/05/2021 Banca d’Italia ha emanato le nuove “Disposizioni di vigilanza in materia di procedura di valutazione dell’idoneità degli esponenti di banche, intermediari finanziari, confidi, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento e sistemi di garanzia dei depositanti”, a seguito dell’adozione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 ed in attuazione dell’art. 26 del TUB; le nuove disposizioni sono entrate in vigore l’1/07/2021;
- in data 15/07/2021 Banca d’Italia ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 35° aggiornamento della Circolare n. 285/2013 recante modifiche alle disposizioni in materia di “Governo societario delle banche e dei gruppi bancari” (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1): le modifiche si propongono di rafforzare, in linea con la CRD V, gli assetti di governance delle banche e raccordare meglio le attuali disposizioni con l’evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo; le nuove disposizioni sono entrate in vigore il 30/07/2021.

Gli Organi societari e gli uffici di direzione stanno seguendo gli approfondimenti interpretativi necessari alla completa applicazione delle nuove norme.

## I SOGGETTI COINVOLTI

---

Il processo di autovalutazione è stato inizialmente condotto e predisposto con la collaborazione della società Unione Fiduciaria S.p.A., in considerazione dell'elevata professionalità e delle specifiche competenze in materia dei suoi consulenti e sulla base della proficua collaborazione avviata da tempo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha successivamente individuato – sentiti i consiglieri indipendenti e di concerto con gli Organi di Direzione – nel Reparto Segreteria Generale la figura di riferimento per coordinare la raccolta dei dati statistici sul funzionamento degli Organi e le ulteriori notizie finalizzate a delineare il profilo dei singoli componenti.

## LA METODOLOGIA E LE SINGOLE FASI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

---

Il processo di autovalutazione è stato condotto utilizzando metodologie che hanno tenuto conto delle contenute dimensioni aziendali e della ridotta complessità dell'attività svolta, oltre che delle indicazioni fornite dall'Associazione Nazionale tra le Banche Popolari.

Il processo di autovalutazione ha tenuto conto anche delle autovalutazioni condotte dal Consiglio stesso negli anni precedenti.

All'analisi delle disposizioni di Vigilanza ha fatto seguito una ricognizione dei meccanismi di governo societario della Banca previsti dallo Statuto e dalla regolamentazione interna.

Il processo è stato condotto utilizzando, quale strumento atto a reperire le informazioni dai componenti del Consiglio di Amministrazione, un questionario anonimo, compilato individualmente da ciascun componente dell'Organo di supervisione strategica<sup>1</sup>.

Tale questionario è stato strutturato prevedendo specifiche voci, cui attribuire una valutazione compresa tra 1 e 10, sia per la "composizione" dell'Organo che per il suo "funzionamento"; apposite domande hanno poi riguardato specifiche aree tematiche ritenute maggiormente rilevanti per l'attività di supervisione strategica propria del Consiglio di Amministrazione. Sono state, in particolare, valutate le attività di:

- pianificazione strategica;
- gestione aziendale, livelli di performance pianificati e conseguiti;
- RAF, ICAAP, valutazione delle attività, sistemi di misurazione dei rischi, inclusi i rischi in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui la Banca è esposta;
- assetto organizzativo, deleghe di gestione, gestione dei conflitti di interesse;
- sistema dei controlli interni, inclusa la continuità operativa;
- politiche di esternalizzazione;
- informativa finanziaria e sistemi di rilevazione contabile;
- flussi informativi interorganici e con le Funzioni aziendali;
- sistemi di remunerazione e incentivazione.

Alle voci sopra indicate è stata poi aggiunta la seguente domanda aperta:

*"Può indicare eventuali argomenti che ritiene dovrebbero essere affrontati nel corso di eventuali incontri informativi organizzati per la totalità del Consiglio di Amministrazione".*

Il questionario è stato confermato come particolarmente adeguato a sottolineare le caratteristiche proprie del ruolo ricoperto da ciascun consigliere e le connesse responsabilità, garantendo al contempo neutralità, obiettività e indipendenza di giudizio.

Le informazioni inerenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state raccolte anche analizzando la partecipazione di ogni componente a ciascuna seduta e rilevando le relative assenze.

Il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione si è articolato nelle seguenti fasi:

---

<sup>1</sup> Occorre precisare che alla data di consegna dei questionari di autovalutazione i membri del Consiglio di Amministrazione in carica risultavano pari a 5, in seguito alle dimissioni rassegnate per motivazioni personali da due consiglieri nelle settimane immediatamente antecedenti all'avvio del processo di autovalutazione.

### **A) La fase istruttoria**

La fase istruttoria del processo ha consentito la raccolta delle informazioni e dei dati sulla base dei quali viene effettuata la valutazione.

Tale fase è stata strutturata nel modo seguente:

- 1) predisposizione e consegna dei questionari di autovalutazione;
- 2) compilazione dei questionari;
- 3) analisi delle presenze alle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- 4) raccolta della documentazione necessaria allo svolgimento delle verifiche previste ai sensi dell'art. 26 TUB, di quelle sugli ulteriori requisiti previsti dallo statuto per l'assunzione delle cariche, nonché del rispetto del divieto di interlocking directorships previsto dall'art. 36, d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (a titolo esemplificativo, sono stati raccolti i certificati dei Carichi Pendenti e del Casellario Giudiziale emessi dal tribunale, le dichiarazioni "Antimafia", l'elenco delle cariche detenute, etc...);
- 5) raccolta dei singoli questionari compilati in forma anonima.

### **B) La fase di elaborazione delle informazioni**

Le risultanze dei questionari sono state raccolte in alcuni prospetti sintetici, nei quali sono state riportate la media di valutazione per singole voci nonché la media aggregata per gli ambiti "composizione", "funzionamento" e per ogni area tematica.

Un apposito prospetto è stato inoltre elaborato con riferimento alla partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2021: in questo caso sono state riportate a livello aggregato le percentuali di partecipazione alle sedute.

### **C) La fase di predisposizione dell'esito del processo di autovalutazione**

Le informazioni raccolte sono state poste in raffronto con gli esiti della precedente autovalutazione ed è stato successivamente elaborato un documento di sintesi. Detto documento, che evidenzia, tra l'altro, i punti di forza e le aree di miglioramento, nonché le proposte di intervento e le iniziative recentemente attuate, è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per il relativo dibattito.

### **D) La fase di discussione collegiale dell'esito del processo di autovalutazione**

Sulla base delle risultanze e delle informazioni riportate nel documento di sintesi, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha effettuato una compiuta illustrazione dalla quale è emerso quanto segue:

## **COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è attualmente previsto in sette, in forza della delibera assembleare del 7 maggio 2016 ed in ottemperanza alla previsione statutaria che prevede un numero minimo di 7 ed un massimo di 9 amministratori.

Occorre precisare che nell'anno 2021, a seguito delle dimissioni rassegnate da due amministratori per motivazioni personali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina per cooptazione di due nuovi esponenti. Ai sensi e per effetto delle nuove disposizioni di Vigilanza in materia di verifica preventiva dei requisiti in capo agli esponenti aziendali, alla data odierna la nomina di un amministratore cooptato è in corso di valutazione da parte dell'Organo di Vigilanza. Pertanto, alla data di delibera del presente documento, il numero di amministratori in carica è pari a 6.

Dei sei componenti attualmente in carica, tre sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del Decreto MEF n. 169/2020 e dall'art. 30 dello Statuto.

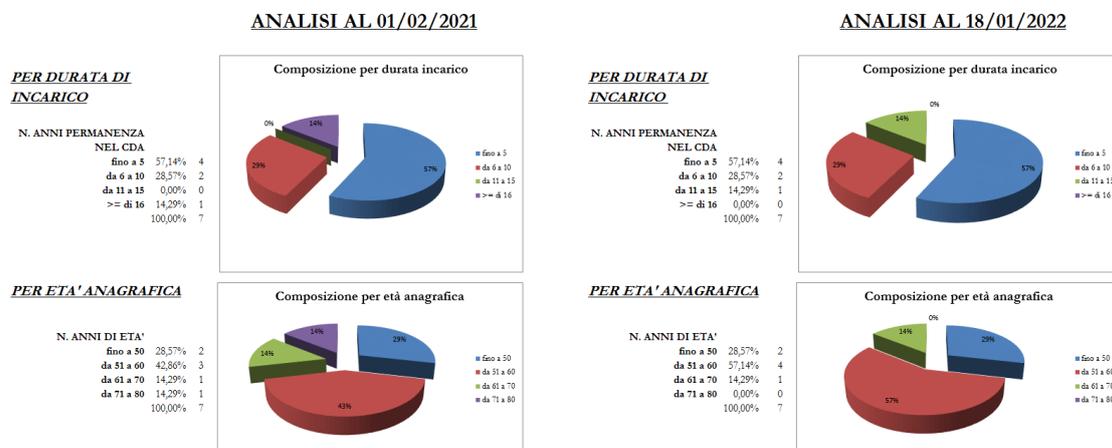
A decorrere dal 02/01/2020, in seguito alla nomina dell'Amministratore Delegato, un componente risulta essere amministratore esecutivo in virtù delle deleghe attribuite e delle funzioni a lui facenti capo in ambito strategico e nelle materie di governo aziendale e gestione dei rischi e dei controlli interni.

## COMPOSIZIONE QUALITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si allegano al presente documento le rilevazioni statistiche effettuate (cfr. allegato 1), poste in comparazione con quelle dello scorso anno, in modo da rappresentare l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e la sua evoluzione statistica nel tempo.

L'esame dei risultati consente di esprimere le considerazioni di sintesi di seguito riportate<sup>2</sup>.

Rispetto al precedente processo di autovalutazione, in seguito all'ingresso nel Consiglio di Amministrazione dei due nuovi esponenti, sono diminuiti sia l'età media dei componenti (adesso pari a 54 anni rispetto ai precedenti 58) sia il numero di anni di permanenza nel mandato (adesso pari a 4 anni rispetto ai precedenti 8).



L'ingresso dei due nuovi esponenti ha portato ad un miglioramento nella composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione anche con riferimento ai seguenti aspetti:

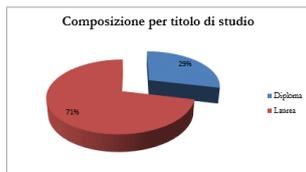
- livello di istruzione (che registra adesso la presenza di 6 amministratori laureati rispetto ai 5 del precedente processo di autovalutazione);
- diversità di genere (che registra adesso la presenza di 2 amministratori appartenenti al genere meno rappresentato rispetto ad uno del precedente processo di autovalutazione). A tale proposito, occorre precisare che le nuove disposizioni di Banca d'Italia sul Governo Societario hanno introdotto la c.d. "quota di genere", con l'obbligo per le banche di assicurare che una quota minima di genere (pari ad almeno il 33% dei componenti) appartenga al genere meno rappresentato<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> L'analisi è stata effettuata prendendo in esame anche l'amministratore nominato per cooptazione, la cui verifica preventiva è ancora in corso di valutazione da parte dell'Organo di Vigilanza.

<sup>3</sup> Rif. Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1: "Con particolare riguardo alla diversità di genere, fatte salve le previsioni di legge, negli organi con funzione di supervisione strategica e di controllo, il numero dei componenti del genere meno rappresentato è pari almeno al 33% dei componenti dell'organo" ... "Per le banche di minori dimensioni o complessità operativa, l'adeguamento alla quota di genere è assicurato nella misura di almeno il 20% dei componenti dell'organo non oltre il primo rinnovo integrale dell'organo, effettuato dopo il 1° gennaio 2022, e comunque entro il 30 giugno 2024; per i rinnovi successivi, e comunque non oltre il 30 giugno 2027, anche a queste banche si applica la quota del 33%."

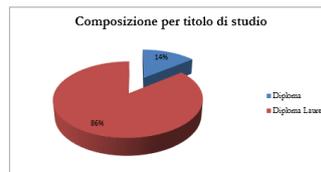
**PER TITOLO DI STUDIO**

TITOLO DI STUDIO	Percentuale	Numero
Diploma	28,57%	2
Laurea	71,43%	5
	100,00%	7



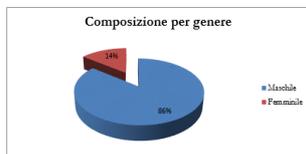
**PER TITOLO DI STUDIO**

TITOLO DI STUDIO	Percentuale	Numero
Diploma	14,29%	1
Laurea	85,71%	6
	100,00%	7



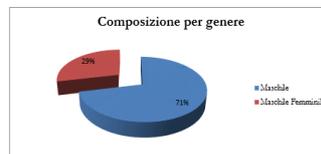
**PER GENERE**

GENERE	Percentuale	Numero
Maschile	85,71%	6
Femminile	14,29%	1
	100,00%	7



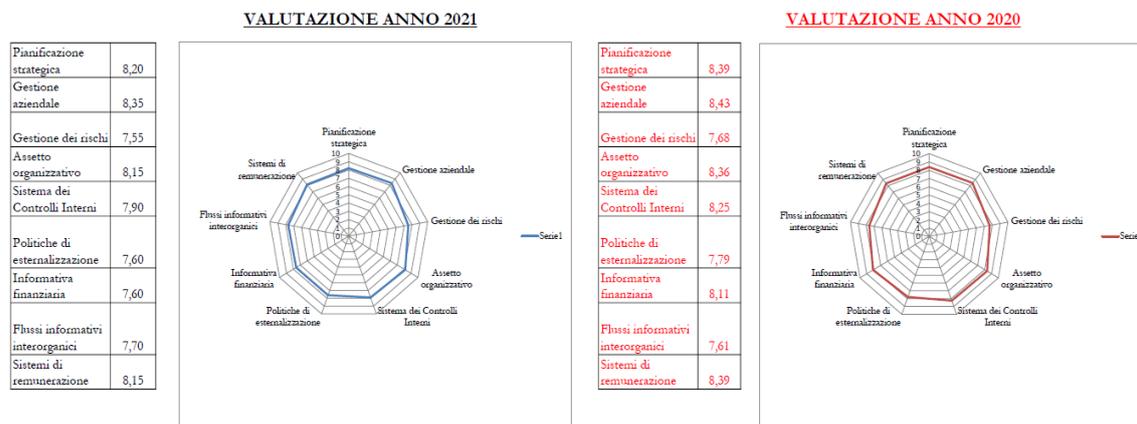
**PER GENERE**

GENERE	Percentuale	Numero
Maschile	71,43%	5
Femminile	28,57%	2
	100,00%	7



Si allegano al presente documento anche i risultati dei questionari di autovalutazione (cfr. allegato 2), dai quali emerge che, con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione, la media delle valutazioni espresse dai consiglieri si attesta su un punteggio di 8,51, in leggera diminuzione rispetto alla precedente autovalutazione (ex. 8,88).

Anche relativamente all’ambito delle competenze, il punteggio medio, pari a 7,91, è in lieve calo rispetto all’anno 2020 (ex. 8,11), così come di seguito rappresentato:



**FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Con riferimento agli aspetti relativi al “funzionamento”, le valutazioni espresse dai consiglieri in tale specifico ambito, seppur in leggero calo rispetto alla precedente autovalutazione (media anno 2021 pari a 9,24 rispetto a 9,36 dell’anno 2020) risultano ampiamente positive.

Per quanto concerne la frequenza delle riunioni consiliari, che si tengono in via ordinaria una volta ogni due/tre settimane, si rileva che nell’anno 2021 si sono tenute 25 riunioni, con un dato medio di partecipazione pari al 97,65 % (ex 92,86 %). Tutte le assenze sono state giustificate da impegni professionali e/o personali improrogabili.

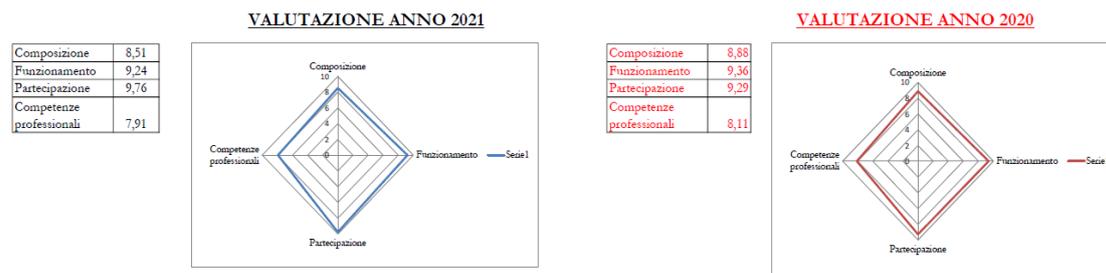
La partecipazione alle riunioni del Consiglio è diretta e personale. In conseguenza del protrarsi dell’emergenza sanitaria da Covid-19, nell’anno 2021 la quasi totalità delle riunioni consiliari si sono tenute in videoconferenza, modalità consentita dall’art. 35 dello Statuto sociale.

## ESITO DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE – INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DELLE AREE DI MIGLIORAMENTO

### PUNTI DI FORZA

Dall'esito dei dati analizzati è possibile innanzitutto esprimere un giudizio positivo, pur con i dovuti distinguo, per quanto riguarda gli ambiti di attività declinati in: composizione, funzionamento, partecipazione e competenze professionali.

Il grafico di seguito riportato esprime le medie rilevate per ciascuno dei predetti ambiti.



Per quanto riguarda la composizione quantitativa del Consiglio di Amministrazione, il numero di sette componenti – come previsto dallo Statuto - appare in linea con quanto disposto dalle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di governo societario ed è idoneo, in rapporto alla categoria dimensionale in cui la Banca è collocata ed alla complessità operativa della Banca stessa, a garantire un'efficace gestione ed un corretto presidio dei rischi dell'attività aziendale.

Anche il numero dei consiglieri indipendenti e quello dei non esecutivi sono ritenuti adeguati alle dimensioni del Consiglio ed all'attività svolta dalla Banca.

Come già rilevato precedentemente, l'ingresso delle due nuove figure all'interno del Consiglio di Amministrazione ha portato ad un miglioramento nella composizione qualitativa dell'Organo con riferimento ai seguenti aspetti: età media dei componenti, numero di anni di permanenza nel mandato, livello di istruzione e grado di competenze e professionalità in capo agli esponenti, diversità di genere.

Riguardo al funzionamento, in primis è da rilevare una costante ed ampia partecipazione degli amministratori alle sedute consiliari. I casi di assenza sono stati sempre giustificati da impegni professionali e/o personali improrogabili.

Congrua è la durata delle riunioni, considerata sufficiente per approfondire e dibattere adeguatamente i temi posti all'ordine del giorno; risultati ampiamente positivi si sono riscontrati anche nella conduzione dei lavori consiliari, la quale assicura a ciascun consigliere la possibilità di esprimere le proprie opinioni e creare un clima interno costruttivo e positivo.

### AREE DI MIGLIORAMENTO

Dal punto di vista della composizione, il costante aumento delle novità normative e regolamentari degli ultimi anni, comporta, da un lato, la necessità da parte degli amministratori di ricevere una formazione adeguata sui principali aspetti della realtà aziendale, dall'altro, la consapevolezza che ciascun componente debba dedicare tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico.

Tali aspetti si riflettono anche sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, dai cui risultati emergono la necessità che la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sia

messa a disposizione dei consiglieri con sufficiente anticipo e che la stessa sia completa ed idonea ad assicurare un corretto processo decisionale dell'organo.

Dal punto di vista delle competenze professionali, i temi sui quali viene evidenziata maggiore necessità di miglioramento delle conoscenze sono i seguenti:

- RAF, ICAAP, valutazione delle attività, sistemi di misurazione dei rischi, inclusi i rischi in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui la Banca è esposta;
- politiche di esternalizzazione;
- informativa finanziaria e sistemi di rilevazione contabile.

Viene, infine, fornito il suggerimento di svolgere incontri formativi sulle Linee Guida EBA sul credito ed in tema di integrazione dei fattori ESG.

## INIZIATIVE ADOTTATE RECENTEMENTE

---

A seguito dell'analisi degli interventi da adottare alla luce dell'ultima Autovalutazione, la Banca ha proseguito nell'attività formativa del Consiglio di Amministrazione, con l'organizzazione di specifici incontri dedicati ai componenti dell'Organo di supervisione strategica. Gli incontri formativi hanno visto la partecipazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle specifiche tematiche per le quali è risultato essere necessario un maggiore livello di conoscenza e approfondimento, sono stati coinvolti i rispettivi responsabili che, nel corso delle sedute consiliari, hanno illustrato in maniera dettagliata i vari argomenti. In particolare:

- il Risk Manager ha illustrato nel corso di numerose riunioni consiliari RAF, ICAAP e sistema di misurazione dei rischi;
- il Responsabile Area Finanza ha approfondito i temi riguardanti la composizione – rischiosità – redditività del portafoglio titoli e della tesoreria aziendale;
- il Responsabile Ufficio Crediti è intervenuto nel corso delle sedute consiliari per relazionare sulle pratiche di fido in delibera del Consiglio di Amministrazione.

Oltre alle sopra indicate esposizioni dei responsabili interni, sono stati organizzati i seguenti incontri formativi tenuti dalla società Luigi Luzzatti S.C.p.A.:

- webinar su “Il PNRR Italia e le opportunità per le Banche territoriali”;
- webinar su “Le nuove linee Guida EBA sulla concessione e il monitoraggio del credito”;
- webinar su “L’attività di vigilanza della Banca d’Italia sulle Banche Less Significant” e su “Le prassi delle banche negli accertamenti ispettivi”.

## INTERVENTI DA ADOTTARE

---

Facendo seguito alle raccomandazioni già formulate lo scorso anno, il Consiglio di Amministrazione invita l'Amministratore Delegato a predisporre, anche per l'anno 2022, un piano di aggiornamento professionale da sottoporre alla successiva approvazione da parte del Consiglio stesso.

A tale proposito, occorre precisare che la Banca ha già aderito ad un percorso formativo organizzato dalla società Luigi Luzzatti S.C.p.A. e rivolto agli esponenti aziendali. Tale percorso, avviato nel 2° semestre del 2021, si concluderà nel 2022 e vedrà affrontare le seguenti macro-tematiche: pianificazione strategica e governo dei rischi, crisi d'impresa, crediti deteriorati, nuova normativa ESG, servizi di investimento e collocamento di prodotti assicurativi. Il percorso medesimo sarà integrato con altre tematiche una volta che sarà rilasciato il Piano Operativo definitivo da parte della società Luigi Luzzatti S.C.p.A.

## ALLEGATI

---

Allegato 1: Rilevazioni statistiche relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione in confronto con l'anno precedente

Allegato 2: Risultati questionari di autovalutazione in confronto con l'anno precedente

**STATISTICHE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 18/01/2022**

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>CARICA ATTUALE</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	<i>ANNI</i>	<i>COMUNE DI RESIDENZA</i>	<i>COMUNE DI NASCITA</i>	<i>DATA PRIMA ASSUNZIONE DELLA CARICA NEL CDA</i>	<i>ANNI IN CARICA</i>	<i>DATA DI INIZIO DELLA CARICA ATTUALE/DATA DI ULTIMO RINNOVO</i>	<i>VALIDITA' CARICA</i>	<i>ATTIVITA' LAVORATIVA SVOLTA DIRETTAMENTE</i>	<i>COMUNE DOVE VIENE SVOLTA LA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA</i>	<i>TITOLO DI STUDIO</i>
GIORGI	NICOLA LUIGI	Membro CDA (Presidente)	24/11/1969	52	PISA	GROSSETO	28/03/2013	9	11/04/2016 (Presidente CDA) 05/06/2021 (rinnovo)	2021/2023	Libera professione (Avvocato)	PISA	LAUREA
BOCELLI	ALBERTO	Membro CDA (Vicepresidente)	18/10/1961	60	LAJATICO	PONTEDERA	20/01/2011	11	07/05/2016 (Vicepresidente) 25/05/2019 (rinnovo)	2019/2021	Imprenditore/ Libera professione (Architetto)	LAJATICO	LAUREA
SALVADORI	DANIELE	Membro CDA (Amministratore Delegato)	26/10/1957	64	LAJATICO	PONTEDERA	02/01/2020	2	02/01/2020 (AD) 03/07/2020 (rinnovo)	2020/2021	Pensionato / Amministratore Delegato	LAJATICO	DIPLOMA
ALLEGRINI	MARCO	Membro CDA	27/10/1971	50	LUCCA	LUCCA	25/05/2019	3	25/05/2019 (Amministratore) 25/05/2019 (prima nomina)	2019/2021	Docente universitario / Libera professione (Commercialista)	PISA	LAUREA
MACCHIA	ALESSIA	Membro CDA (Link Auditor)	18/09/1970	51	PISA	PISA	07/04/2016	6	07/04/2016 (Amministratore) 03/07/2020 (rinnovo)	2020/2022	Dirigente Pubblico	PISA	LAUREA
CAPUTI	GAETANO	Membro CDA (nominato per cooptazione)	02/01/1965	57	ROMA	BISCEGLIE	18/01/2022	0	18/01/2022 (Amministratore)	2022	Libera professione (Avvocato) / Docente universitario	ROMA	LAUREA
KUTUFA'	ILARIA	Membro CDA nominato per cooptazione (verifica dei requisiti in corso di valutazione da parte dell'Organo di Vigilanza)	08/12/1978	43	LIVORNO	LIVORNO	18/01/2022	0	18/01/2022 (cooptazione in corso di valutazione da parte dell'Organo di Vigilanza)	2022/2023	Docente universitario / Libera professione (Avvocato)	PISA	LAUREA

54

(Media)

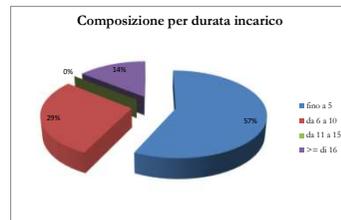
4

(Media)

### ANALISI AL 01/02/2021

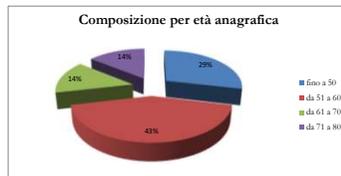
#### PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 5	57,14%	4
da 6 a 10	28,57%	2
da 11 a 15	0,00%	0
>= di 16	14,29%	1
	100,00%	7



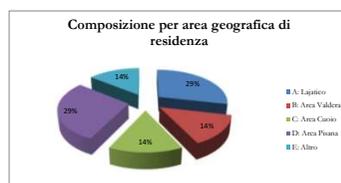
#### PER ETA' ANAGRAFICA

N. ANNI DI ETA'		
fino a 50	28,57%	2
da 51 a 60	42,86%	3
da 61 a 70	14,29%	1
da 71 a 80	14,29%	1
	100,00%	7



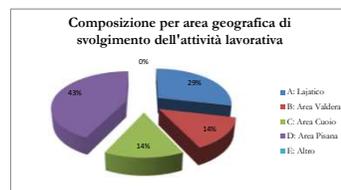
#### PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Casio	14,29%	1
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7



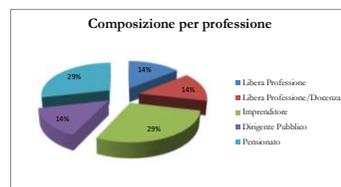
#### PER AREA GEOGRAFICA ATTIVITA' LAVORATIVA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	14,29%	1
C: Area Casio	14,29%	1
D: Area Pisana	42,86%	3
E: Altro	0,00%	0
	100,00%	7



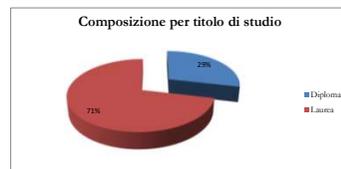
#### PER PROFESSIONE

PROFESSIONE SVOLTA		
Libera Professione	14,29%	1
Libera Professione/Docenza	14,29%	1
Imprenditore	28,57%	2
Dirigente Pubblico	14,29%	1
Pensionato	28,57%	2
	100,00%	7



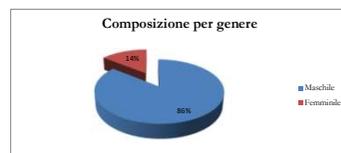
#### PER TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO		
Diploma	28,57%	2
Laurea	71,43%	5
	100,00%	7



#### PER GENERE

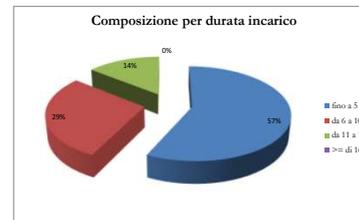
GENERE		
Maschile	85,71%	6
Femminile	14,29%	1
	100,00%	7



### ANALISI AL 18/01/2022

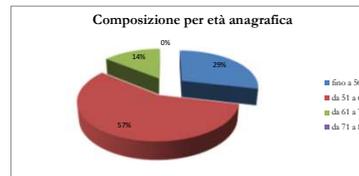
#### PER DURATA DI INCARICO

N. ANNI PERMANENZA NEL CDA		
fino a 5	57,14%	4
da 6 a 10	28,57%	2
da 11 a 15	14,29%	1
>= di 16	0,00%	0
	100,00%	7



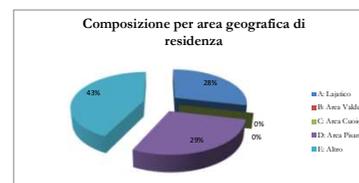
#### PER ETA' ANAGRAFICA

N. ANNI DI ETA'		
fino a 50	28,57%	2
da 51 a 60	57,14%	4
da 61 a 70	14,29%	1
da 71 a 80	0,00%	0
	100,00%	7



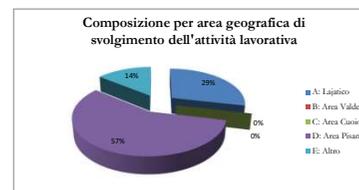
#### PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	0,00%	0
C: Area Casio	0,00%	0
D: Area Pisana	28,57%	2
E: Altro	42,86%	3
	100,00%	7



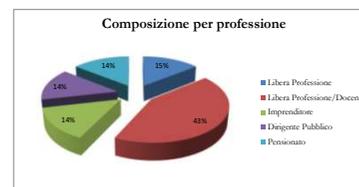
#### PER AREA GEOGRAFICA ATTIVITA' LAVORATIVA

AREA GEOGRAFICA		
A: Lajatico	28,57%	2
B: Area Valdera	0,00%	0
C: Area Casio	0,00%	0
D: Area Pisana	57,14%	4
E: Altro	14,29%	1
	100,00%	7



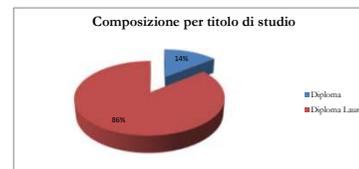
#### PER PROFESSIONE

PROFESSIONE SVOLTA		
Libera Professione	14,29%	1
Libera Professione/Docenza	42,86%	3
Imprenditore	14,29%	1
Dirigente Pubblico	14,29%	1
Pensionato	14,29%	1
	100,00%	7



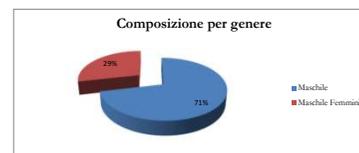
#### PER TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO		
Diploma	14,29%	1
Laurea	85,71%	6
	100,00%	7



#### PER GENERE

GENERE		
Maschile	71,43%	5
Femminile	28,57%	2
	100,00%	7



**QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**

**ESPRIMERE UNA VALUTAZIONE DI GRADIMENTO RISPETTO ALLA SITUAZIONE ATTUALE INSERENDO UNA VALUTAZIONE DA 1 A 10 IN BASE AL GRADO DI GIUDIZIO CHE SI VUOLE ASSEGNARE ALL'ARGOMENTO**

**Attività del Consiglio  
nel suo complesso**

<i>Composizione</i>		1	2	3	4	5	<i>MEDIA 2021</i>	<i>MEDIA 2020</i>	<i>MEDIA TOTALE 2021</i>	<i>MEDIA TOTALE 2020</i>
1	Il Consiglio opera sulla base e nel rispetto di procedure, politiche interne e linee guida che sono a conoscenza di tutti i componenti.	9	10	9	8	9	9,00	9,00	8,51	8,88
2	L'attuale dimensione del Consiglio consente a ciascun componente di svolgere un ruolo attivo, fornendo il proprio contributo personale allo sviluppo di una proficua dialettica	9	10	9	8	9	9,00	9,43		
3	Il Consiglio si compone di differenti professionalità, anche in termini di esperienze e competenze, adeguate alle strategie perseguite ed al contesto in cui la banca opera, avuto riguardo alle caratteristiche operative e dimensionali della banca.	9	8	9	7	9	8,40	9,14		
4	Il Consiglio possiede nel suo complesso competenze necessarie e informazioni sufficienti in relazione al settore economico, categorie economiche e produttive e tessuto territoriale a cui la Banca è principalmente esposta	8	8	8	7	8	7,80	8,57		
5	Il Consiglio si caratterizza per le competenze diffuse fra tutti i suoi componenti ed opportunamente diversificate, tali da assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della banca	9	8	9	7	9	8,40	8,71		
6	Il Consiglio utilizza efficacemente le diverse competenze e professionalità dei propri componenti	9	9	10	8	9	9,00	9,00		
7	Ciascun componente il Consiglio è pienamente consapevole dei poteri e degli obblighi inerenti alle proprie funzioni	8	10	9	8	9	8,80	8,71		
8	Ciascun componente dedica tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico	8	10	8	7	8	8,20	8,43		
9	Nel Consiglio è presente un numero di amministratori non esecutivi adeguato alle dimensioni del consiglio stesso ed all'attività svolta dalla banca e comunque in linea con quello di similari istituti bancari	9	10	10	8	7	8,80	9,43		
10	Nel Consiglio è presente un numero di amministratori indipendenti adeguato alle dimensioni del consiglio stesso ed all'attività svolta dalla banca e comunque in linea con quello di similari istituti bancari.	9	10	10	8	8	9,00	9,43		
11	I componenti non esecutivi posseggono ed esprimono una adeguata conoscenza del business bancario, delle dinamiche del sistema economico finanziario, della regolamentazione della finanza nonché delle metodologie di gestione e controllo dei rischi	8	10	9	7	7	8,20	8,43		
12	I componenti non esecutivi e indipendenti assicurano un significativo contributo allo sviluppo della dialettica interna ed all'approfondimento dei problemi	9	10	9	7	9	8,80	8,57		
13	La modalità di candidatura e di nomina dei componenti il Consiglio seguono procedure e criteri precisamente definiti e trasparenti e sono idonee ad assicurare una adeguata rappresentanza di tutte le componenti della base sociale	7	10	8	6	9	8,00	8,86		
14	I componenti del Consiglio neo-eletti ricevono una formazione adeguata a renderli edotti sui principali aspetti della realtà aziendale	7	8	9	7	8	7,80	8,57		
<b>Funzionamento</b>										
1	I consiglieri ricevono la convocazione delle adunanze e l'agenda con sufficiente anticipo	9	10	9	8	9	9,00	9,29	9,24	9,36
2	L'Ordine del Giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è sufficientemente analitico	9	10	10	8	10	9,40	9,29		
3	La documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno è messa a disposizione dei consiglieri con sufficiente anticipo	7	8	9	8	9	8,20	8,86		
4	L'informativa ricevuta dai consiglieri è idonea ad assicurare un corretto processo decisionale	8	8	10	8	9	8,60	9,14		
5	Le riunioni del Consiglio hanno una frequenza adeguata ad un corretto espletamento dei compiti ad esso affidati	9	10	10	9	10	9,60	9,43		
6	Le singole riunioni hanno una durata sufficiente per approfondire e dibattere adeguatamente i temi posti all'ordine del giorno.	9	10	10	9	10	9,60	9,57		
7	Il grado di frequenza dei consiglieri alle riunioni è adeguato in relazione alle materie da trattare e all'operatività della banca	9	10	10	9	10	9,60	9,43		
8	La conduzione dei lavori consiliari ha assicurato a ciascun Consigliere la possibilità di esprimere le proprie opinioni, rispettando i tempi previsti in agenda	10	10	10	9	10	9,80	9,86		
9	Il clima interno è costruttivo e positivo	10	10	10	9	9	9,60	9,57		
10	La verbalizzazione delle sedute è completa e la motivazione delle delibere adeguata	8	10	10	8	9	9,00	9,14		

**QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**  
**del Singolo Consigliere**

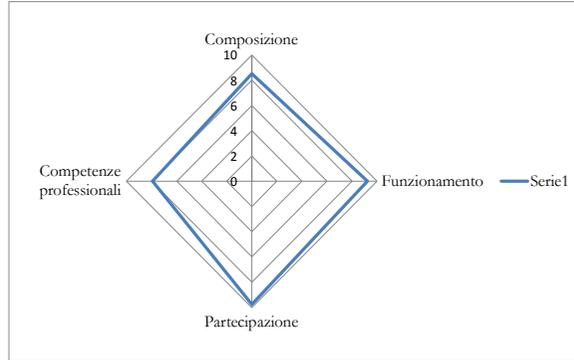
**SCOPO DELLA PRESENTE SEZIONE È QUELLO DI INDIVIDUARE LE AREE TEMATICHE IN CUI IL SINGOLO CONSIGLIERE POSSIEDE SPECIFICHE COMPETENZE AL FINE DI VALUTARE L'ADEGUATEZZA DEL CONSIGLIO NEL SUO COMPLESSO.**

**SI CHIEDE DI INSERIRE UNA VALUTAZIONE DA 1 A 10 IN BASE AL GRADO DI GIUDIZIO CHE SI VUOLE ASSEGNARE ALL'ARGOMENTO**

Aree Tematiche		Planificazione strategica	Gestione aziendale, livelli di performance pianificati e conseguiti	RAF, ICAAP, valutazione delle attività, sistemi di misurazione dei rischi, inclusi i rischi in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo	Assetto organizzativo, deleghe di gestione, gestione dei conflitti di interesse	Sistema dei controlli Interni, inclusa la continuità operativa	Politiche di esternalizzazione	Informativa finanziaria e i sistemi di rilevazione contabile	Flussi informativi interorganici e con le funzioni aziendali	Sistemi di remunerazione e incentivazione		
1	Reputa di essere in possesso di competenze specifiche in merito alle funzioni che è chiamato a svolgere in relazione alle tematiche in oggetto	8,40	8,60	7,60	8,40	8,00	7,80	7,60	7,60	8,20	8,02	MEDIA 2021
		8,71	8,57	7,71	8,57	8,43	7,86	8,14	7,71	8,57	8,25	MEDIA 2020
2	Ha effettuato approfondimento o partecipato a corsi di formazione o aggiornamento adeguati in relazione alla tematica in oggetto	7,80	8,00	7,40	8,20	8,00	7,60	7,60	7,80	8,00	7,82	MEDIA 2021
		8,00	8,29	7,43	8,29	8,00	7,57	8,14	7,57	8,29	7,95	MEDIA 2020
3	Reputa di fornire un contributo effettivo nelle assunzioni di decisioni inerenti la tematica in oggetto	8,20	8,40	7,60	8,20	7,80	7,60	7,60	7,40	8,20	7,89	MEDIA 2021
		8,43	8,43	8,00	8,29	8,14	8,00	8,14	7,71	8,43	8,17	MEDIA 2020
4	Reputa di avere una conoscenza adeguata delle procedure interne della Banca inerenti le tematiche in oggetto	8,40	8,40	7,60	7,80	7,80	7,40	7,60	8,00	8,20	7,91	MEDIA 2021
		8,43	8,43	7,57	8,29	8,43	7,71	8,00	7,43	8,29	8,06	MEDIA 2020
<b>MEDIA 2021</b>		<b>8,20</b>	<b>8,35</b>	<b>7,55</b>	<b>8,15</b>	<b>7,90</b>	<b>7,60</b>	<b>7,60</b>	<b>7,70</b>	<b>8,15</b>	<b>7,91</b>	
<b>MEDIA 2020</b>		<b>8,39</b>	<b>8,43</b>	<b>7,68</b>	<b>8,36</b>	<b>8,25</b>	<b>7,79</b>	<b>8,11</b>	<b>7,61</b>	<b>8,40</b>	<b>8,11</b>	

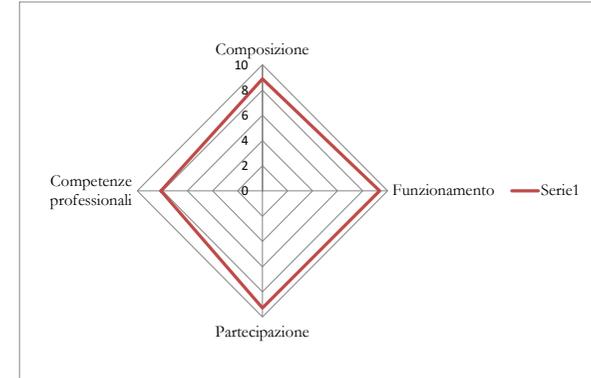
### VALUTAZIONE ANNO 2021

Composizione	8,51
Funzionamento	9,24
Partecipazione	9,76
Competenze professionali	7,91



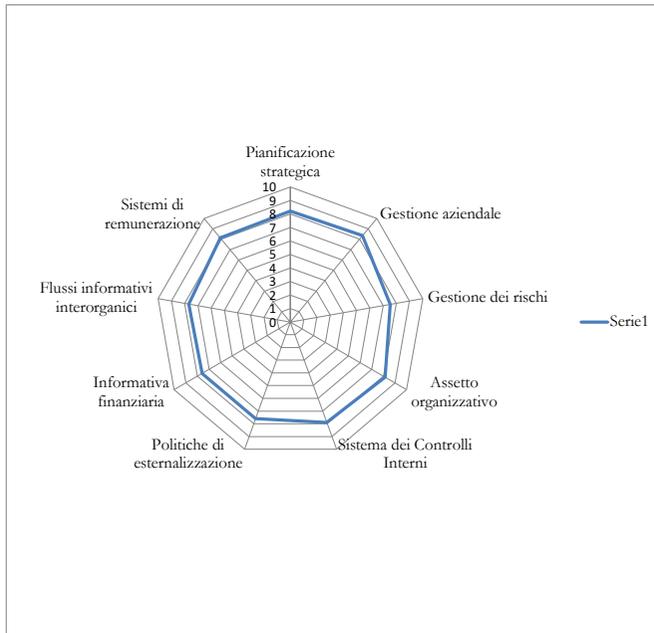
### VALUTAZIONE ANNO 2020

Composizione	8,88
Funzionamento	9,36
Partecipazione	9,29
Competenze professionali	8,11



### VALUTAZIONE ANNO 2021

Pianificazione strategica	8,20
Gestione aziendale	8,35
Gestione dei rischi	7,55
Assetto organizzativo	8,15
Sistema dei Controlli Interni	7,90
Politiche di esternalizzazione	7,60
Informativa finanziaria	7,60
Flussi informativi interorganici	7,70
Sistemi di remunerazione	8,15



### VALUTAZIONE ANNO 2020

Pianificazione strategica	8,39
Gestione aziendale	8,43
Gestione dei rischi	7,68
Assetto organizzativo	8,36
Sistema dei Controlli Interni	8,25
Politiche di esternalizzazione	7,79
Informativa finanziaria	8,11
Flussi informativi interorganici	7,61
Sistemi di remunerazione	8,39

